

VIABILITÀ

Il vicepresidente della giunta pronto a illustrare la nuova ipotesi integrativa



Poste «lumaca» per Claudio Zanoni (Patt): da Riva a Prato Saiano in 70 giorni

Il compositore Wim Mertens come George Francis Train, il protagonista del romanzo di Jules Verne «Il giro del mondo in 80 giorni». Un invito che riguardava le iniziative di cui era protagonista, presa in carico a Riva del Garda il 12 agosto scorso (in realtà già 4 giorni dopo la prima scadenza del calendario degli eventi segnalati), ha infatti impiegato 70

giorni per venire consegnata ad una manciata di chilometri di distanza (7), a Prato Saiano. La «segnalazione» è di Claudio Zanoni, consigliere del Patt, che aveva già presentato un'interpellanza lo scorso maggio su un caso analogo. Dopo il nuovo disservizio, Zanoni è tornato alla carica con una nuova interpellanza nella quale chiede se il

sindaco intenda valutare un nuovo incontro con la direzione postale «per capire il perché di questi avvenimenti ed evitarne il continuo riproporsi» ed anche se «ritenga opportuno discuterne con i sindaci dell'Alto Garda e Ledro per verificare se vi siano casi analoghi» poiché il problema non dovrebbe riguardare «la sola comunità di Arco».

Pacher presenta il nuovo «by pass»

Sindaci e Comunità giovedì saranno a Trento

PAOLO LISERRE

p.liserre@ladige.it

L'appuntamento è già stato fissato. Giovedì mattina alle 9, uffici dell'assessorato provinciale ai lavori pubblici e trasporti. La lettera di convocazione arrivata sul tavolo di sindaci, Comunità di Valle e «task force intercomunale», parla espressamente di «il-

Il costo preventivato è di circa 20 milioni di euro
Possibile l'eliminazione della rotatoria prevista nella zona di Pandino

lustrazione della soluzione per il by pass di Passo San Giovanni». Sul «come» uffici provinciali e assessore Pacher rimangono «blindati» e non hanno fatto trapelare nulla nemmeno ai sindaci direttamente interessati. A due settimane esatte dall'assemblea di Riva con Dellai e il vice Pacher, la Provincia è quindi pronta a presentare l'integrazione della cosiddetta «soluzione C» per risolvere il problema sollevato da molti riguardante appun-

to il by-pass di Passo San Giovanni sino alla cosiddetta «curva dei rospi». Una soluzione tecnica che dovrebbe ovviamente essere accompagnata da una previsione di spesa. E in questo senso le voci insistenti che arrivano dal palazzo provinciale parlano di un possibile ulteriore stanziamento di 20 milioni di euro per bypassare il problema.

Al vertice di giovedì, che almeno sino a quel giorno sarebbe dovuto rimanere riservato, sono stati invitati i sindaci di Arco, Nago-Torbole e Riva, il presidente della Comunità di Valle Salvador Valandro e i membri della «task force intercomunale» che in questi mesi hanno lavorato fianco a fianco con gli uffici provinciali. Sul tavolo potrebbero essere presentate più opzioni, da quella in galleria a quella a cielo aperto e quindi in superficie. Quest'ultima appare al momento la più gettonata anche perché una galleria che sbucasse alla «curva dei rospi» implicherebbe costi molto elevati e l'impossibilità di realizzare una rotatoria considerando che ci si trova già in area tutelata per la presenza del biotopo. Più probabile, ma al momento non vi sono conferme, la soluzione in superficie che potrebbe comunque implicare l'eliminazione della rotatoria al Pandino (di fronte al costruendo centro commerciale della Mala) anche in considerazione del progetto sponsorizzato dal Comune di Nago-Torbole di rea-



Il rendering della rotatoria al Pandino e l'innesto del tunnel che poi sbuca al Cretaccio secondo la «soluzione C» proposta dalla Provincia

lizzare un'altra rotatoria leggermente più a sud, proprio alle porte di Nago. La velocità con la quale Pacher e gli uffici provinciali hanno «partorito» il by pass di S. Giovanni fa pensare che ci stessero lavorando ben prima dell'assemblea del 10 ottobre scorso e che in quella occasione abbiano voluto sondare il terreno per verificare di persona l'esigenza di questa integra-

zione progettuale. Di certo a Trento, e non solo a Trento, ripetono che stavolta «o si chiude o salta tutto». La giunta provinciale vuole inserire in bilancio le risorse finanziarie necessarie oltre a chiudere con un progetto complessivo la valutazione di Via prima di Natale.

La cosiddetta «soluzione C» prevede una galleria di 3.316 metri che dal Cre-

taccio supera Nago ed esce al Pandino, con una pendenza del 5% (le due soluzioni precedenti avevano una lunghezza di 4.750 metri e di 6.130 metri). Oggi come oggi il quadro economico prevede 132 milioni di euro per la realizzazione del tunnel Cretaccio - Mala e altri 107 milioni per la circoscrizione di Torbole. Via ai lavori per il tunnel Nago-Cretaccio entro il 2013.

Il progetto | Sopralluogo ieri del sindaco Mattei e del vice Betta con diversi consiglieri per una seconda pista

In bici anche sulla sinistra del Sarca

Betta spiega che il programma di legislatura è sempre valido e rivendica l'attività svolta dalla cosiddetta «task force mobilità intercomunale» nonché del «recupero dell'intero sistema delle strade interpoderali» anche per costituire una «rete ciclabile diffusa e continua». Il sopralluogo, al quale oltre allo stesso Betta hanno partecipato anche il sindaco Paolo Mattei e diversi consiglieri comunali di maggioranza, ipotizza invece un nuovo collegamento ciclopedonale sulla sinistra del Sarca, dal ponte di Arco fi-

no al lago di Garda. «È l'ipotesi progettuale cui sta iniziando a lavorare la giunta in stretta sinergia con tutta la maggioranza consiliare», informa una nota del Comune. «È un'opzione che valorizza una zona davvero stupenda, oggi sottovalutata - argomenta il primo cittadino - e che apre nuove e perfino inaspettate prospettive paesaggistiche consentendoci, rispetto ad un tema di enorme rilevanza per la nostra città e per tutto il Baso Sarca, di pensare in grande». L'obiettivo è quello di amplia-

re l'offerta (già interessante e gettonata, almeno stando al numero di passaggi rilevati con il nuovo sistema fatto installare dal Servizio provinciale nella zona del Linfano) con l'aggiunta di una nuova tratta ciclopedonale lungo l'altro argine della Sarca, dato che su quello destro già esiste un tracciato per il quale si lavora al completamento. Una novità che potrebbe diventare un ulteriore elemento di attrazione turistica, specie per gli appassionati dello sport all'aria aperta di provenienza nordeuropea.

«Il sopralluogo è stato un po' l'atto fondativo di un percorso progettuale tutto da costruire con il coinvolgimento degli altri enti interessati - continua il sindaco - ed ha confermato la nostra convinzione nella grande potenzialità di un nuovo tragitto ciclopedonale che oltre ad inserirsi nella rete attuale in modo tale da migliorare la mobilità alternativa e da incrementare l'offerta turistica, apre davvero prospettive nuove in campo paesaggistico. La zona è, naturalmente parlando, di enorme suggestione».



La giunta comune risponde alle critiche del consigliere autonomista Claudio Zanoni in tema di piste ciclabili sia con documento di 3 pagine firmato redatto dal vice sindaco Alessan-

dro Betta (che respinge le contestazioni di una poco lucida pianificazione) sia con un sopralluogo per la realizzazione di una seconda ciclabile sulla sinistra orografica del Sarca.



PAPILLON

GAUDI

PENNY BLACK

persona

ALAN RED

ANTONELLO SERIO

elena miro

DIANA GALLES

ouyé

DOMENICA POMERIGGIO APERTO

DRO (TN) • Strada Statale Arco/Trento • Tel. 0464.504626

S.Giovanni | Fino alle 14

I Vigili del fuoco sono impegnati oggi in un'esercitazione

Esercitazione oggi nei boschi di San Giovanni al Monte sul territorio comunale di Arco per i corpi dei Vigili del fuoco del distretto di Riva del Garda. I pompieri dei 12 gruppi del comprensorio saranno coordinati dal comandante del corpo di Arco Michele Alberti e dall'ispettore distrettuale Niko Posenato. La simulazione di oggi prevede le attività connesse ad un incendio boschivo. L'esercitazione vedrà impegnati i vigili del fuoco per diverse ore, tra le 7 e le 14, anche con l'ausilio di diversi mezzi operativi. Si tratta di una delle attività di addestramento previste nel corso dell'anno.

IN BREVE

VARIGNANO, LA FESTA PER PADRE MARIANO PRANDI

● Messa, festa e rinfresco oggi a Varignano per i 40 anni di sacerdozio di padre Mariano Prandi che ha operato per 25 anni in Africa. La celebrazione comincia alle 10.

ARCO, «LA CASA SUL LAGO DEL TEMPO» AL CINEMA

● La rassegna «Gli occhi sulla città», dell'Arco Alto Garda, propone domani alle 20.45 a palazzo Panni il film di Agresti «La casa sul lago del tempo». Ingresso libero.

DRENA, SERATA DI AUTODIFESA AL FEMMINILE

● L'associazione «Crescendo» propone martedì 25 ottobre alle 20.30 a Ceniga, presso sala Bolego in via Rosmini la serata informativa «auto-difesa al femminile». Conduce l'istruttore Francesco Bergamasco. Ingresso libero.

ALTO GARDA E LEDRO, LE FARMACIE DI TURNO

● Prestano servizio con orario continuato le farmacie Mutalipassi di Riva del Garda (0464 552508) e Nardelli di Dro (0464 504205).

ARCO, CLASSE '31 IN FESTA ALLA PICCOLA DALLAS

● Sabato 29 ottobre festa di classe per i iscritti della classe 1931 dell'Alto Garda al ristorante «Piccola Dallas». Per iscrizioni (entro venerdì 28) telefonare allo 0464.532022.